

DECRETO n. 2389 del 29 Luglio 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Appalto per la vendita inclusa la rimozione di P.M.A.R. e P.M.R.R. provenienti dal lotto 13 P.M.A.R. e dai lotti 1-2-3-4 P.M.R.R.

Approvazione della quinta consegna per vendita dei moduli abitativi.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato fino al 31 dicembre 2018;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;
- che con l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rimo-

vibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito rurale;

- che le ditte Steda S.p.A. e CO.MI. S.r.l., aggiudicatarie del lotto 13 PMAR. e dei lotti 1-2-3-4 PMRR, si trovano in procedura di liquidazione fallimentare e non hanno adempiuto all'obbligazione di acquisto (buy back) ed alla rimozione dei moduli nonostante i solleciti alle stesse ed ai curatori fallimentari, come richiamato nel Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016;
- che con l'Ordinanza n. 35 del 29 luglio 2015 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), di cui al lotto 13 PMAR. ed ai lotti 1-2-3-4 PMRR;
- che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto con la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0384 per il corrispettivo contrattuale di € 5,00 per ogni m² di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi da parte dell'impresa, ridotto progressivamente, in maniera lineare con cadenza mensile, fino al valore 0 per i moduli non consegnati entro il 31 dicembre 2018;

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016 con il quale si è preso atto della vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13 e di n. 23 moduli PMRR mediante due consegne;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1260 del 28 aprile 2016 con il quale è stata approvata la terza consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 26 moduli, costituiti da n. 21 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 5 PMRR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1636 del 6 giugno 2016 con il quale è stata approvata la quarta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 14 moduli, costituiti da n. 12 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 2 PMRR

Vista la comunicazione del Comune di Novi di Modena, assunta al prot. CR.2016.39855 del 22 luglio 2016 di n.14 moduli del comparto PMAR lotto 13 disponibili per lo smontaggio, di cui n. 2 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 15 e 16, e n. 12 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 6, 7, 25, 26, 31, 32, 39, 40, 47, 48, 61 e 62;

Inteso procedere alla consegna e vendita alla Ditta F.A.E. S.p.A. dei suddetti complessivi n. 14 moduli;

Rilevato che l'importo che la Ditta F.A.E. S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato che la consegna dei citati n. 14 moduli PMAR, dei quali n. 1 da m² 45, n. 7 da m² 60 e n. 6 da m² 75, per complessivi m² 915, avverrà entro il mese di agosto 2016, quindi l'importo da corrispondere da parte della Ditta F.A.E. S.p.A. al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 29/39, risulta pari ad € 3.401,92, che l'impresa dovrà versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei moduli;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di autorizzare la quinta consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dei n. 14 moduli del comparto PMAR lotto 13 disponibili alla smontaggio, di cui n. 2 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 15 e 16, e n. 12 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 6, 7, 25, 26, 31, 32, 39, 40, 47, 48, 61 e 62;
- 2) di autorizzare il RUP ed il DEC a redigere appositi Verbali di constatazione per la consegna parziale;
- 3) di dare atto che l'importo che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 4) di disporre che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. a seguito della formale consegna dei n. 14 moduli PMAR, dei quali n. 1 da m² 45, n. 7 da m² 60 e n. 6 da m² 75, per complessivi m² 915, dovrà versare entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei moduli l'importo di €3.401,92, determinato al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 29/39;
- 5) di dare atto altresì che a partire della data di consegna dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 6) di dare atto infine che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)